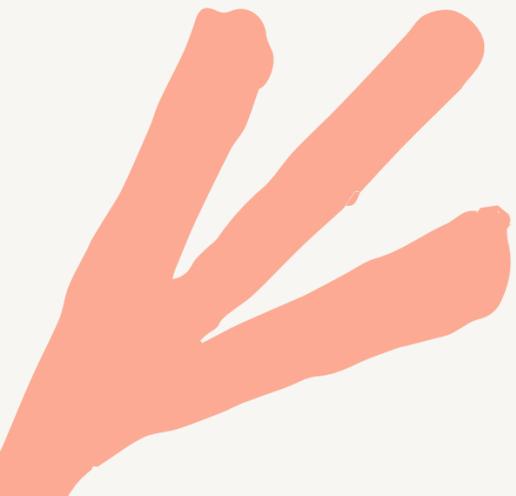




TESSITORI DELL'OLTRE

IC CHERI 1



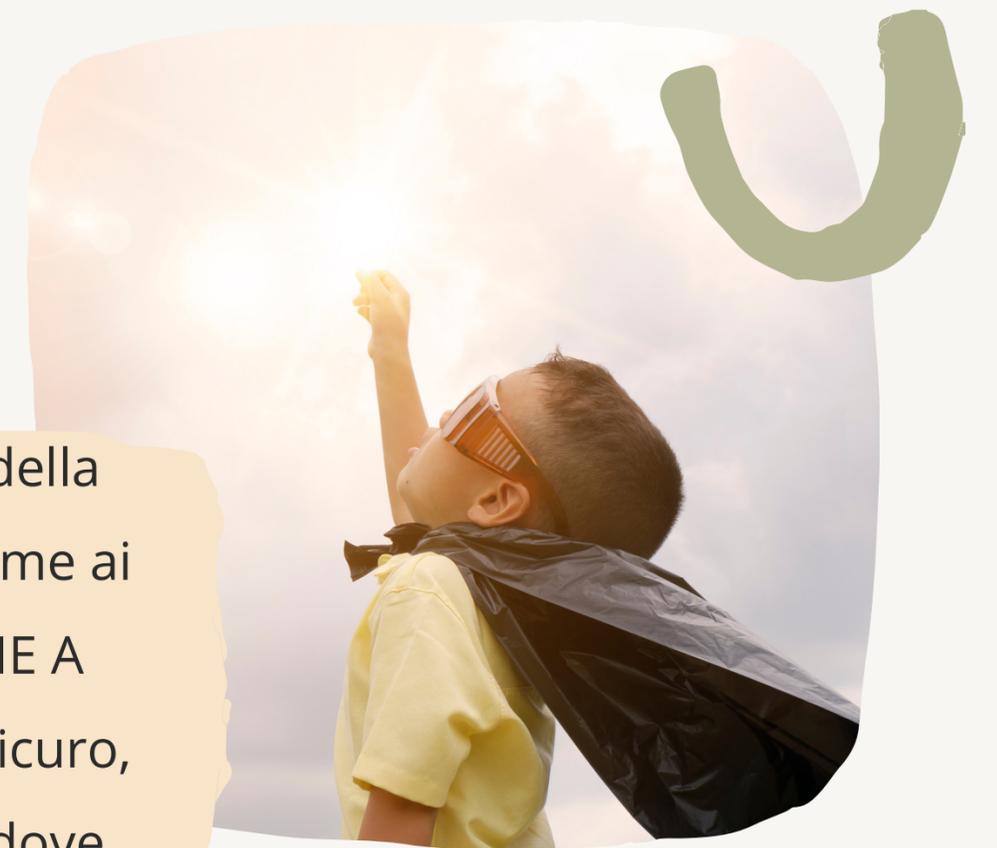
Andare oltre

Andare oltre, superare l'emergenza COVID e far sì che la crisi sia elemento generativo, che i cambiamenti avvenuti nella quotidianità di tutti noi e dei bambini diventino la struttura su cui costruire un nuovo NOI, oltre la paura.

La finalità della nostra proposta è quella di dare ad ogni alunno un filo su cui tessere una nuova dimensione di sé e della relazione con gli altri.

Se l'ordito è la loro voglia di raccontarsi la trama saranno le narrazioni, le storie lette ed ascoltate in cui immedesimarsi, in cui cercare risposte e fare domande.

L'obiettivo fondamentale della proposta è riscoprire insieme ai nostri alunni lo STARE BENE A SCUOLA, in un ambiente sicuro, partecipato e sostenibile, dove ognuno può trovare il suo posto e venire riconosciuto come elemento importante del gruppo.



LE FASI

Il progetto è stato pensato per essere sviluppato durante tutto l'anno scolastico, anche se, a causa della situazione di emergenza ha dovuto subire molti stop e rallentamenti. Nonostante questo siamo riusciti a realizzare alcuni momenti significativi che hanno scandito l'avanzamento delle azioni.

Abbiamo suddiviso il progetto in tre fasi legate a tre differenti macro progetti, fili rossi a cui annodare esperienze e attività .

ASCOLTO

La fase dell'ASCOLTO in cui verranno esplorati i concetti di accoglienza regole e diritti.

RACCONTO DI SÉ

La fase del RACCONTO DI SÉ i cui temi principali saranno l'identità, la diversità e l'uguaglianza, l'esplorazione del sé.

CURA

La fase della CURA improntata sulla scoperta della relazione e della cura di me, dell'altro e dell'ambiente.

Il Progetto ha coinvolto i due plessi elementari dell'Istituto per un totale di 25 classi e 50 docenti. Il progetto è stato condiviso con i genitori e un gruppo di loro ha partecipato in modo attivo per la realizzazione di alcune fasi

Un impegno nella Didattica Integrata



Da Marzo 2020 il nostro Istituto si è attivato in tempi brevissimi perchè nessun alunno rimanesse dimenticato durante la pandemia. In una settimana sono state attivate le Classroom di Google con una formazione dedicata per tutti i docenti. Si è creata una equipe interna di supporto per i docenti più in difficoltà sulla tecnologia e si è provveduto a fornire a tutte le famiglie che ne necessitavano un device per permettere di seguire le lezioni.

Ottanta insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia hanno gestito un programma radiofonico e un podcast per i bambini fino a fine giugno per non farli sentire soli e per proporre dei momenti di svago. Il progetto si inserisce quindi in questa realtà che ha permesso di utilizzare il digitale per raccontare, documentare e diffondere l'evolversi del Progetto.



ASCOLTO



Time

Periodo : settembre - novembre



Azioni

- Attività " I cuscini magici"
- Il tempo del cerchio



Prodotti

- Cartelloni
- Attività grafica e pittorica

Spazi e materiali :

- ambienti della scuola formali e informali (cortili, corridoi, ...)
- Libro "I cuscini magici" di Evghenios Trivizàs
- Materiali di facili consumo

Eventuali costi : Nessuno

RACCONTO DI SE'



Time

Periodo : Gennaio - Giugno



Azioni

- Attività "Barnabus" e "La cosa più importante"
- La giornata dei calzini spaiati
- Attività "I 5 malfatti"
- Attività "Io diventerò quel che voglio"



Prodotti

- Cartelloni
- Attività con i genitori
- Attività grafica e pittorica
- Attività in verticale tra le classi

Spazi e materiali :

- ambienti della scuola formali e informali (cortili, corridoi, aula lettura)
- Libro "I cuscini magici" di The Fan Brothers - Libro "La cosa più importante" di Antonella Abbatiello -Libro "I 5 Malfatti" di Alemagna
- Materiali di facili consumo

Eventuali costi : Nessuno

LA CURA



Time

Periodo : Marzo - Giugno
(le attività di marzo si sono alternate in attività online per i bambini a casa e in attività in presenza per i bambini in difficoltà che sono rimasti in presenza)

Spazi e materiali :

- ambienti della scuola formali e informali (cortili, corridoi, aula lettura)
- Kit Unicef
- Materiali di facili consumo
- Materiali per l'orto



Azioni

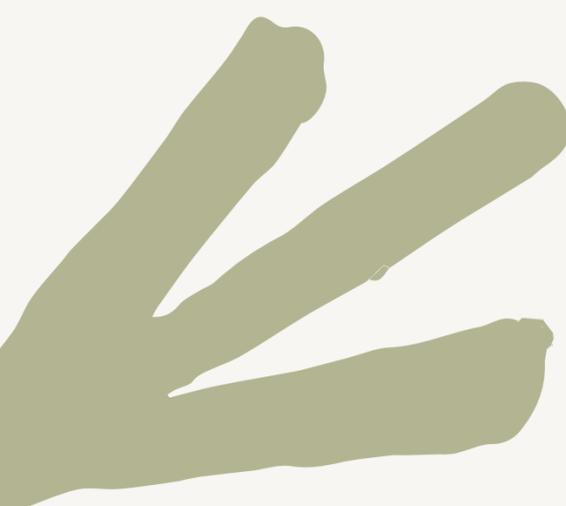
- Attività "Posso essere tutto"
- The Earth day
- La settimana della sostenibilità
- Il nostro cortile e l'orto didattico
- Un orto nel cassetto



Prodotti

- Mostra per la settimana della sostenibilità
- Crazone si spot
- Creazione di un orto
- Allevamento di insetti impollinatori
- Contest "Un orto nel cassetto"

Eventuali costi : Materiale per avviare l'orto
Intervento Educatore di Finagro
Entrambi i costi sono stati sostenuti dall'Istituto



**lo ascolto te
tu ascolti me**



Io ti ascolto

Cosa ho provato?
Cosa è successo?



Come mi sento?
Cosa è cambiato?

Le prime settimane di scuola sono incentrate sul recupero del tempo relazionale perduto. Bisognerà familiarizzare con le nuove regole dovute alla pandemia; ma all'interno di questo possiamo riallacciare i fili, i cammini e le storie. Finalmente si può raccontare agli altri cosa abbiamo provato, cosa abbiamo vissuto, cosa è cambiato in noi.

Accoglienza

Io ci sono

Abbiamo deciso di improntare tutto il momento dell'accoglienza dei bimbi della Primaria sull'ascolto e su come aiutarli a comunicare le forti emozioni che questi mesi di lockdown hanno provocato.

Ritrovare sè stessi in una simil-quotidianità e ritrovarsi negli altri, ha permesso di riallacciare legami e parole.

Io ti aspetto

La scuola e le porte delle classi raccontavano un'attesa...
Volevamo comunicare ai bambini quanto anche le insegnati desideravano ricominciare una nuova avventura con i bambini



4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



Il tempo del cerchio



La voglia di raccontarsi e di riconoscersi in
un gruppo

Il tempo del cerchio, o circle time, per noi rappresenta è un momento particolare della vita scolastica: è il momento dell' ascolto privo di giudizio.

La comunicazione avviene secondo regole condivise e finalizzate a promuovere l'ascolto attivo e la partecipazione di tutti .

Nessuno si sente giudicato e per questo può esprimere le sue vere emozioni in un clima di accoglienza e di rispetto.

Ma la possibilità di parlare e di essere ascoltato deve passare dalla ferma convinzione che anche io devo ascoltare con attenzione e rispetto.

Nel tempo del cerchio i bambini possono sperimentare in prima persona la reciprocità della comunicazione e della relazione

Il tempo della narrazione



Lavorando con bimbi comunque piccoli, il filone della narrazione ci è sembrato il più immediato e vicino a loro e quindi abbiamo cercato sempre dei libri o degli albi illustrati che potessero aiutare gli alunni a immedesimarsi nel racconto e a ri-raccontarsi nella sua rielaborazione. Noi crediamo che leggere delle "storie" ad un bambino equivalga a presentargli diverse rappresentazioni del mondo. Attraverso la lettura i concetti iniziano a prendere forma, si vestono di senso e in questo campo le emozioni sono le prime a trovare posto. Leggere e raccontare ai bambini storie che catturino la loro attenzione, stuzzichino la loro fantasia e li mettano di fronte alle loro emozioni li aiuta, quindi, a leggere dentro di sé, esplorandosi e mettendosi in gioco ad esempio: immaginandosi nei panni del protagonista del racconto.

Ogni storia porta con sé tante domande: ascoltarle, dargli forma e ricercare insieme una risposta è la chiusura e l'apertura di un nuovo cerchio.

Alla fine di ogni attività i bambini diventavano loro narratori, portatori della storia, dell'emozione e, attraverso l'attività peer-education, diffondevano il loro messaggio.



"I cuscini magici"

Destinatari: Tutte le classi della scuola Primaria dell'Istituto

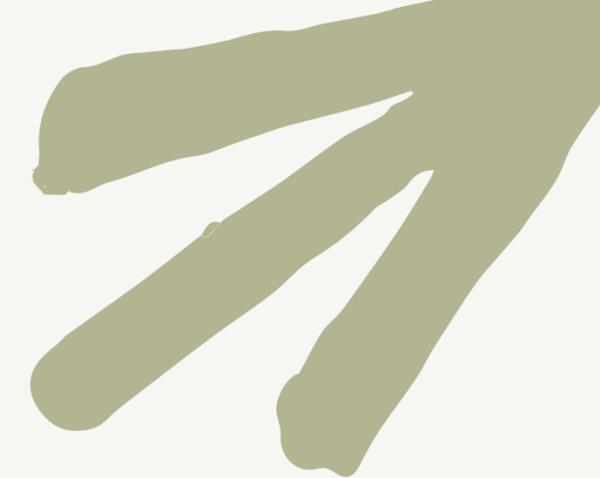
Durata: prime due settimane inizio scuola

Obiettivi:

- Facilitare la condivisione delle emozioni negative e positive provate in questo periodo di lockdown.
- Analizzare come il gruppo può aiutare a superare i momenti difficili
- Stimolare la comprensione dell'importanza della creazione di regole condivise per il benessere della comunità

Attività:

- Lettura collettiva del libro "I cuscini magici" di Evghenios Trivizàs
- Analisi della figura di Re Araffone e del maestro e dei suoi bambini
- Attività di brainstorming su cosa vuol dire la parola regola e le sue caratteristiche
- Elaborazione di cartelloni da appendere per la scuola per aiutare tutti a rispettare le regole di sicurezza.
- Attività grafica: il cuscino degli incubi il cuscino dei sogni. Regalare agli altri bambini un nuovo cuscino dei sogni





"I cuscini magici"

Di cosa parla il libro:

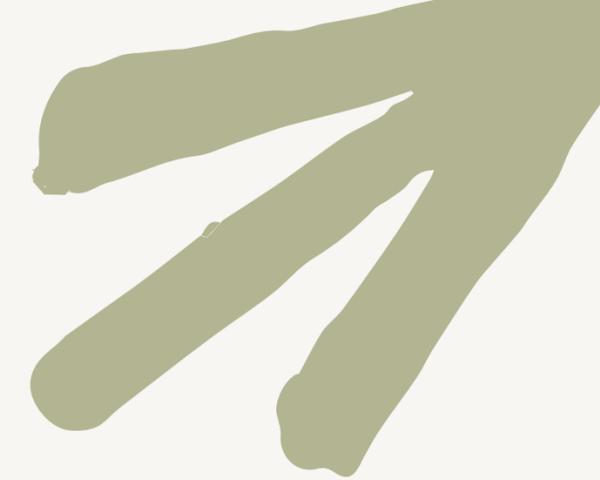
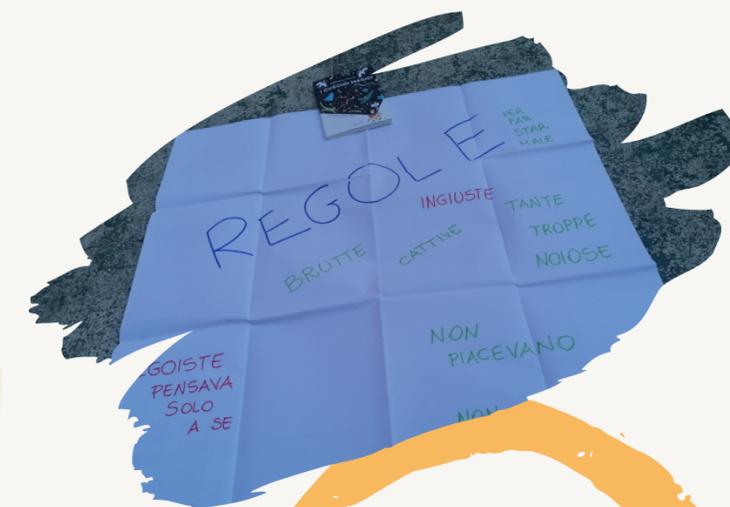
Il libro parla di un regno governato da un re cattivo, il terribile Re Arraffone, che decide che i suoi sudditi non devono avere più pensieri felici. Per questo, dopo aver emanata mille regole tremende, decide di far confezionare dei cuscini magici pieni di incubi. Una classe di bambini insieme al loro maestro, riuscirà a sconfiggerlo attraverso il ricordo e il racconto di tutto quello che rende bella la vita.

Accompagnerà l'esplorazione delle regole e dei concetti di diritto, dovere, giustizia e del vivere comune. Questa storia sposa perfettamente la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ma mirando a creare le condizioni affinché i bambini e i ragazzi possano vivere e condividere in pieno i loro diritti.



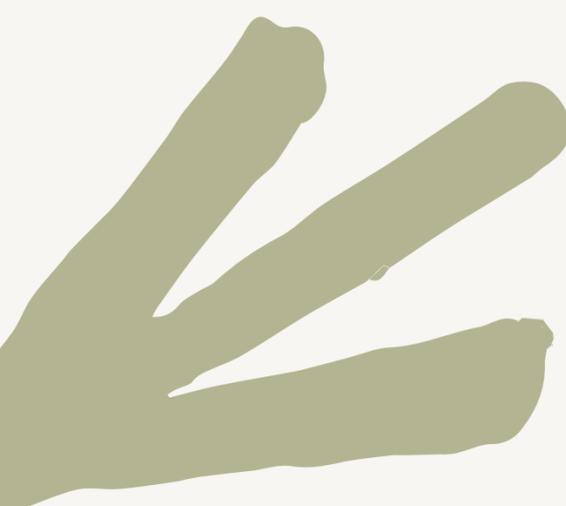
Perché questo libro:

la storia accompagnerà l'esplorazione delle regole e dei concetti di diritto, dovere, giustizia e del vivere comune. Questa storia sposa perfettamente la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, perché mira a creare le condizioni affinché i bambini e i ragazzi possano vivere e condividere in pieno i loro diritti. La scelta dell'autore di far trovare la soluzione al gruppo, diventa il volano per sottolineare la forza della condivisione.





lo mi racconto



Ma io chi sono?

Chi sono? E come mi vedono gli altri?

Mi sento diverso...

Come sono cambiato?

Non sono più solo...

Dopo un periodo così difficile ognuno di noi fa fatica a capire chi è, i bambini in crescita ancora di più...

La fase del racconto di sé occuperà la parte centrale dell'anno e le letture di albi, giochi cooperativi, e attività espressive saranno gli strumenti privilegiati per immedesimarsi, raccontarsi e confrontarsi aiutati dalla forza del gruppo.

Identità: uguaglianza o diversità?

In questa parte del progetto toccheremo alcuni temi come l'identità, la diversità e l'uguaglianza.

Anche in questa fase si partirà dalla lettura di alcuni albi illustrati, ma si creeranno delle attività in collaborazione con le famiglie per far emergere come questi concetti sono condivisi da piccoli e grandi.



Centrale sarà l'attività del Kit Unicef Education 4 Equality e della campagna "Io diventerò quello che voglio" .

Diverso



La diversità è una risorsa se giocata
insieme

Tutti noi siamo diversi, diversi nell'aspetto, diversi nelle idee, diversi nei modi di parlare, di immaginare, di essere.... Ma è importante che ogni bambino riconosca nella sua diversità la sua forza come elemento che porta innovazione, energia al gruppo. Solo in questo modo le diversità non saranno più fonte di discriminazione e di solitudine.... L'accettazione diventa risorsa: io posso apportare un qualcosa di nuovo alla comunità, io riconosco la mia identità, la mia unicità, la mia originalità e la dono agli altri.

Anche in questo caso le insegnanti hanno identificato 2 albi illustrati di storie di diversità, di gruppo, di ricchezza nell'imperfezione. Il percorso è sfociato nella giornata dei calzini spaiati che ha coinvolto tutto l'Istituto e le famiglie

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ





"La cosa più importante"

Destinatari: Le classi Prime elementari dell'Istituto

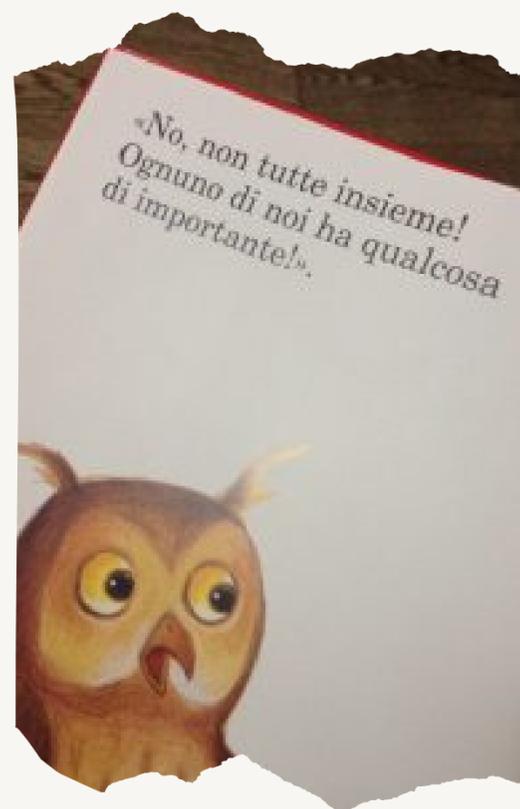
Durata: 2 incontri da 2 ore

Obiettivi:

- Stimolare la riflessione su come nessuna caratteristica personale può essere la migliore in assoluto
- Analizzare quali sono le caratteristiche che contraddistinguono ogni bambino
- Progettare come trasformare una particolarità in risorsa per gli altri

Attività:

- Lettura collettiva del libro "La cosa più importante" di Abbatiello
- Autoritratto di ogni bambino: La cosa più importante di me...
- Attività di brainstorming : " Io posso essere speciale per gli altri quando...."
- Attività grafica: Se io fossi un animale della storia sarei... e aiuterei con....



"Barnabus"



Destinatari: Le classi II III e IV elementari dell'Istituto

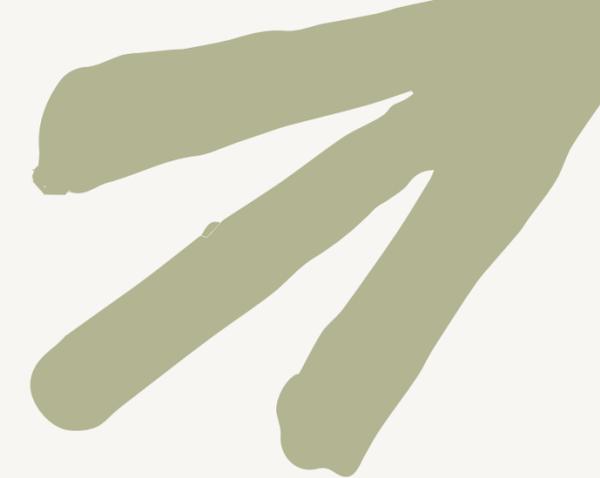
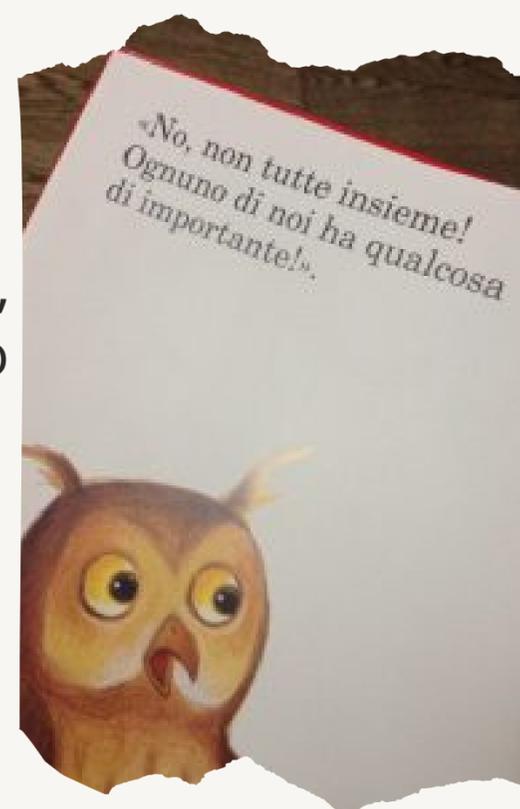
Durata: 2 incontri da 2 ore

Obiettivi:

- Portare le imperfezioni alla luce come risorsa e non come elemento di discriminazione
- Analizzare come la creazione di una rete di collaborazione renda più facile la risoluzione di problemi
- Riflettere su come ognuno dà il suo personale contributo, ricorrendo a volte proprio a quelle caratteristiche che hanno fatto sì che qualcuno lo ritenesse da scartare.

Attività:

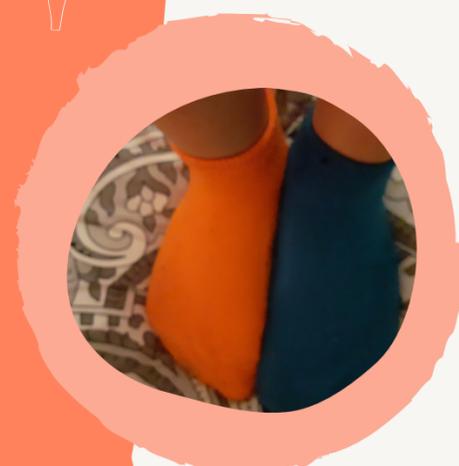
- Lettura collettiva del libro "Barnabus" di The fan Brothers
- Autoritratto di ogni bambino: Siamo tutti un pò Barnabus
- Attività di brainstorming : " lo posso essere speciale per gli altri quando....
- Ambasciatori della diversità: Racconto della storia e del suo messaggio alle altre classi.



La giornata dei calzini spaiati

5 Febbraio 2021

Destinatari: Alunni, Famiglie, personale dell'Istituto



Per questa giornata sono state pensate alcune attività che coinvolgessero sia i genitori che tutti i componenti dell'Istituto (anche il personale ATA)

Obiettivi:

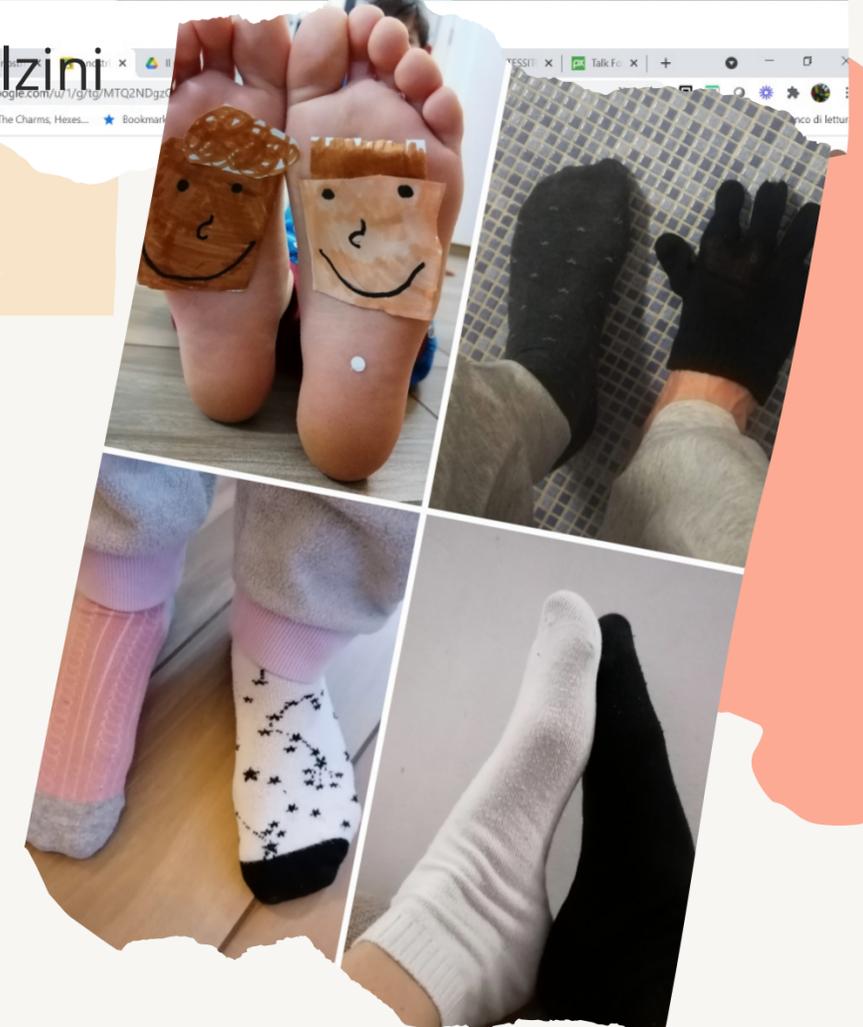
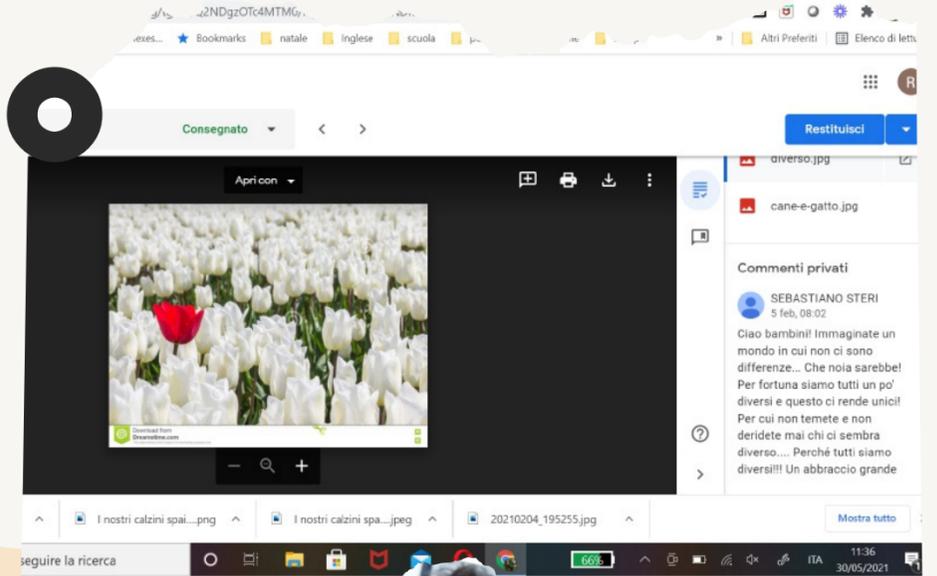
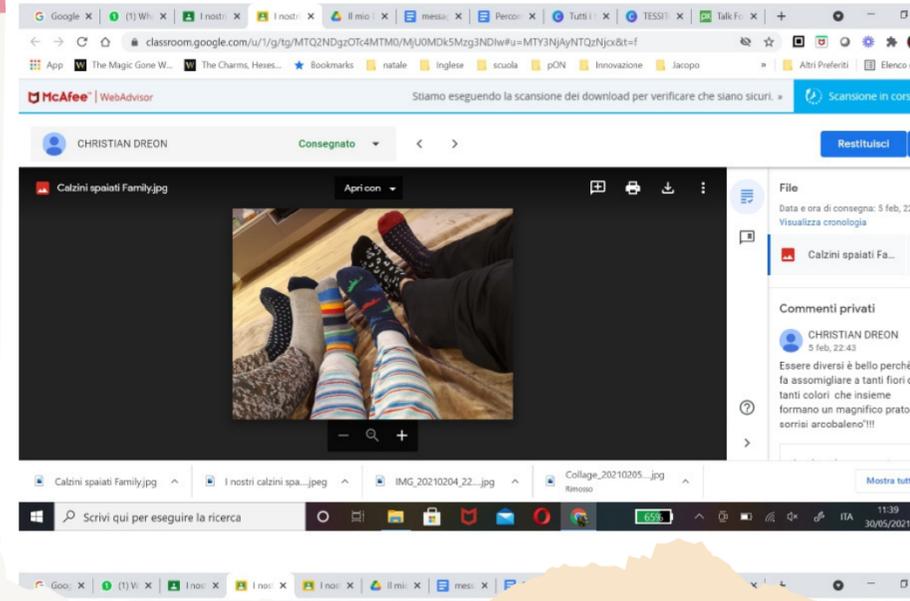
- Organizzare un evento dove i bambini possono diffondere il messaggio di diversità come risorsa generatrice

Attività:

- Ricerca di frasi sulla diversità insieme alle famiglie.
- Messaggi e foto su Classroom da parte dei genitori sull'importanza della giornata
- indossare tutti calzini spaiati per diffondere il messaggio
- Attività "Ti regalo un calzino"
- Attività "I messaggi nel calzino"
- Attività "Adotta un calzino"

C'è un messaggio per te...

Sulla Stream di Classroom i genitori si sono fotografati con i calzini spaiati e hanno postato dei messaggi ai bambini



ATTIVITA'

TI REGALO UN CALZINO

Ogni bambino realizza un calzino in cartoncino con un messaggio sull'importanza della diversità e lo regala ad un bambino di un'altra classe che non conosce.

I MESSAGGI NEL CALZINO

Vengono appesi dei calzini con il nome. Ogni giorno i bambini possono inserire dentro un messaggio che riconosca le caratteristiche uniche e quindi importanti del proprietario del calzino che a fine settimana li leggerà.



ATTIVITA'

ADOTTA UN CALZINO



Io sono



Cosa scorre dentro di me?

Questa fase verrà, infine, approfondita con un'attività di identificazione ed esplorazione di se stessi e della propria diversità interiore.

I compagni di viaggio questa volta saranno:

- **IL BIMBO LEONE e altri bambini**
- **I 5 Malfatti.**

Il primo testo guiderà i bambini in una sorta di riconoscimento confronto delle proprie emozioni e stili emotivi.

Nell'albo I 5 Malfatti invece seguiranno la strada della bellezza dell'imperfezione, attraverso la divertente lettura i bimbi verranno invitati a riflettere e ad ogni alunno verrà chiesto di creare il proprio ritratto malfatto.



"I 5 malfatti"

Destinatari: Le classi II III elementari dell'Istituto

Durata: 2 incontri da 2 ore

Attività:

- Lettura collettiva del libro
- Attività grafico-pittorica: "Il mio ritratto Malfatto" in cui i bambini accentuano una loro difficoltà dandosi un nome buffo e in una didascalia descrivono una cosa che sanno fare bene e una cosa in cui si sentono imperfetti
- Realizzazione della mostra: **I RITRATTI MALFATTI**



Io diventerò quello che voglio....



Seguire i propri desideri



L'attività parte dal Kit Unicef **Education 4 Equality** in cui sarà chiesto ai bambini di riflettere sui ruoli e i lavori legati agli stereotipi di genere (chi fa cosa e perché) in famiglia, a scuola e nella società.

Partendo da “un tempo del cerchio” in cui i bambini liberamente esprimeranno le proprie conoscenze/opinioni su cosa è da maschio/femmina verrà proposto ai bambini la costruzione collettiva di un cartellone.

A chiosa dell'attività **E4E** verrà letto l'albo illustrato **Cenerentola e le scarpette di pelo**. Una rilettura della classica fiaba in cui Cenerentola si ribella agli stereotipi di genere, decide che per essere liberi non bisogna per forza sposare un principe e diventa una domatrice di Draghi.

5 UGUAGLIANZA DI GENERE





La cura

Il mondo attorno a me



Come posso
cambiare le cose?

Cosa non va?



Ora agisco

Insieme si può...

L'ultima fase del progetto, che abbiamo chiamato della CURA, è maggiormente improntata sulla scoperta della **relazione** e della **cura** di **me**, dell'**altro** e dell'**ambiente** e segue alcuni obiettivi del curriculum di educazione civica dell'Istituto, soprattutto quelli collegati allo sviluppo dei goal dell'Agenda 2030.

Questa fase sarà realizzata in più periodi dell'anno. In particolare la cura dell'ambiente si concretizzerà in tre momenti :

- La giornata dell'albero,
- la settimana della sostenibilità (dal 19 al 23 aprile)
- la creazione di un orto biologico scolastico (periodo primavera, estate).



L'ambiente attorno a me

Con i più piccoli (prima e seconda elementare) si è pensato di utilizzare la Giornata dell'albero per poter iniziare ad approfondire quanto la sia importante la relazione tra uomo e natura.

Dopo la lettura del libro: "Ci sono gli alberi e ci sei tu" si sono analizzate le similitudini tra alberi e bambini, facendo esplorare alcune emozioni che i bambini dopo la solitudine del lockdown dovevano riscoprire. L'abbraccio agli alberi è diventato un momento liberatorio dopo tanta solitudine



L'abbraccio agli alberi è diventato un momento liberatorio dopo tanta solitudine che è sfociato nella realizzazione di un video di speranza

<https://youtu.be/-cpotTHS6lw>



La settimana della sostenibilità

L'intero Istituto ha organizzato una settimana della sostenibilità, analizzando alcuni goal specifici:

GOAL 14 LA VITA SOTT'ACQUA: classi I e II

GOAL 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO: classi III

GOAL 12 CONSUMO E PRODUZIONI RESPONSABILI : classi IV

GOAL 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE: classi V

Attraverso attività specifiche e multidisciplinari gli alunni hanno affrontato le diverse problematiche e poi hanno realizzato una serie di cartelloni, video e attività per raccontare agli altri cosa hanno imparato.



Attraverso attività di cooperative learning, problem solving e peer-education, grandi e piccoli si sono messi in gioco per trovare soluzioni sostenibili per il nostro Pianeta

<https://youtu.be/Zn0KZLqk2XE>



Il nostro cortile....



Creiamo un ambiente che ci fa star bene

Questa attività è stata progettata per andare incontro a due esigenze espresse dai bambini del plesso Pellico:

- avere un posto all'aperto per star bene
- avere un posto all'aperto per tutti
- avere un bell'orto per mangiare le fragole

L'idea di progettare durante la chiusura della scuola a marzo ha permesso di sviluppare un'attività dove bambini in Dad e bambini in presenza perchè in difficoltà hanno collaborato a distanza.

Inoltre la prima parte di realizzazione dell'orto è stata realizzata con la metodologia del peer-to-peer coinvolgendo i bambini affetti da Disturbi dello spettro autistico .



Il nostro cortile....



Creiamo un ambiente che ci fa star bene

I bambini in Dad hanno disegnato il loro giardino - orto dei desideri e hanno eseguito le prime semine a casa

In bambini in presenza invece hanno iniziato a realizzare i progetti , preparando il luogo per accogliere i compagni alla riapertura delle scuola





Valutazione delle azioni



L'efficacia dell'intero progetto è stato valutato attraverso i seguenti strumenti:

- Schede di gradimento sull'attività svolta da parte dei bambini
- Griglie osservative dei comportamenti osservati (aumento della comunicazione efficace tra pari, collaborazione, propensione all'ascolto)
- Schede autovalutative per i docenti su come il clima all'interno della classe è migliorato.

Alcuni target di risultato:

- aumento dei momenti di condivisione e di progettazione partecipata tra i docenti e tra scuola e famiglia
- * aumento delle interazioni tra bambini di classi diverse durante momenti non strutturati e informali (per es intervallo)

